Servizio idrico, contro il bando del Comune c'è anche il ricorso dei lavoratori

E’ stato notificato al Comune di Siracusa ieri sera, alla scadenza dei termini, poco prima delle 22.30, il ricorso dei lavoratori del servizio idrico. In 72 (su 83) hanno firmato l’atto, stilato dagli avvocati Umberto Di Giovanni e Andrea Scuderi.
Con il ricorso avverso al bando per la gara ponte, i lavoratori chiedono l’inserimento della clausola sociale ritenuta più idonea alla loro fattispecie, prevista dal codice ambiente. Palazzo Vermexio, nel suo bando, ha fatto invece riferimento alla clausola sociale del codice contratti, ritenuta però generica e non adatta al settore. “Perchè si parla di un servizio essenziale, che va garantito in continuità. E per assicurarla serve anche quel personale che ha già competenza, conoscenze e know-how specifici”, spiega l’avvocato Di Giovanni in diretta su FMITALIA.
Il legale spiega che alla presentazione del ricorso si è arrivati solo dopo aver cercato una interlocuzione con l’amministrazione comunale. “Purtroppo senza alcuna risposta. Abbiamo atteso quasi sino all’ultimo secondo. Adesso il ricorso c’è. Per ora notificato solo al Comune ma verranno informate anche tutte le aziende che concorreranno all’affidamento. Così sapranno di avere questa spada di Damocle, relativa al personale. Cosa che, peraltro, potrebbe anche portarle a rivalersi sullo stesso Palazzo Vermexio”, illustra ancora Umberto Di Giovanni.
“Non disperiamo circa la possibilità di risolvere pacificamente la questione. Ed in quel caso, ritireremmo il ricorso. Non si chiede niente di diverso rispetto a quanto ha già fatto lo stesso Comune di Siracusa pochi anni addietro, nella stessa situazione. Anche allora non c’era il riferimento

alla clausola sociale del codice ambiente e venne poi inserita, correggendo l’impostazione iniziale”. Riferimento a quanto avvenne nel precedente affidamento ponte, sotto l’amministrazione Garozzo. E proprio l’ex sindaco aveva raccontato ieri, sempre su FMITALIA, come si arrivò a modificare il bando, ritenendo fondate le rimostranze mosse allora dai lavoratori.

Lieto fine: ritrovato a Floridia il 63enne Giuseppe Accolla, sta bene

E’ stato ritrovato il 63enne Giuseppe Accolla. Era a Floridia, seduto su di una panchina. La buona notizia è arrivata alla famiglia nella serata di ieri, dopo ore di angoscia e ricerche. A diramare l’alert per ricerca persona scomparsa era stata la Questura di Siracusa, subito mobilitatasi.
L’uomo sta bene, resta da capire come sia arrivato da Siracusa a Floridia. La sua auto era infatti rimasta posteggiata sotto casa. A ritrovarlo, è stato un nipote. “Ringraziamo tutti per l’aiuto attraverso i social”, le parole dei familiari. Da lunedì il 63enne non dava più notizie di sè.

Festa del donatore 2021: le

iniziative dell'Avis di Siracusa

Anche l’Avis Comunale di Siracusa aderisce ai festeggiamenti per la giornata del donatore dell’associazione dei donatori di sangue italiani. Il primo appuntamento è fissato per sabato 19 giugno alle 20.15 al Castello Maniace con lo spettacolo teatrale “Aprire le braccia”, in collaborazione con la Soprintendenza ai Beni Culturali di Siracusa, con l’Assessorato Regionale ai Beni Culturali, con l’Inda grazie alla presenza degli allievi dell’ADDA sezione Fernando Balestra e con l’Associazione Accoglirete.
Il secondo appuntamento sarà dedicato ai donatori . Si tratterà di una serata di convivialità presso il parcheggio della sede dell’Avis Comunale di Siracusa di Via Von Platen, 40. La data sarà decisa dopo l’istituzione della zona bianca in Sicilia.
“Ringrazio già da adesso tutti i donatori per la loro opera meritoria – afferma il neo Presidente Robert Fortuna-. Donare sangue è un gesto concreto di solidarietà, significa donare una parte di se stessi a chi ha bisogno e quindi è un atto molto importante che guarda agli interessi della comunità contro ogni egoismo. Con questi eventi dedicati a tutti i nostri donatori vogliamo da una parte mostrare riconoscenza a tutti loro che periodicamente donano parte di sé a chi ha bisogno e dall’altra mantenere alta l’attenzione sull’argomento della donazione di sangue, soprattutto in vista dell’estate, un periodo in cui annualmente purtroppo si registra un brutto calo delle donazioni ”.

Visita del generale Castello: il comandante della Legione Carabinieri Sicilia a Siracusa

Visita a Siracusa per il Generale di Brigata Rosario Castello, Comandante della Legione Carabinieri “Sicilia”.
Accompagnato dal comandante provinciale, il colonnello Giovanni Tamborrino, il generale ha tenuto una preliminare riunione nell’ampio e storico chiostro della Stazione Carabinieri di Siracusa Ortigia, dove, in sicurezza, ha incontrato una rappresentanza del personale dei reparti territoriali.
Il generale Castello ha poi portato il suo saluto al Prefetto, Giusi Scaduto, a cui ha consegnato la tessera di socio benemerito dell’associazione nazionale dei Carabinieri.
L’incontro è stato anche occasione di aggiornamento sulle attività recentemente condotte dalla Prefettura in sinergia con le Forze di Polizia e l’Arma dei Carabinieri, declinatesi, in particolare, in numerose misure interdittive antimafia, parte delle quali originate proprio da attività di Polizia Giudiziaria condotte dalle componenti operative del Comando Provinciale.
Successivamente, il comandante è stato accompagnato nella sede dell’Anc, intitolata al carabiniere Filippo Cosentino, all’interno dell’istituto comprensivo di via Calatabiano. Ad accoglierlo c’erano il Presidente, Valentino De Ieso, l’Ispettore Regionale, il direttivo ed alcuni soci e benemerite. Per loro, parole di apprezzamento da parte del generale Castello, soprattutto per le attività di volontariato, in particolar modo in questi mesi di campagna vaccinale.
Incontro, infine, con il Procuratore Capo, Sabrina Gambino,

con la quale si è confrontato sulle specificità criminali del territorio e sull'attività investigativa condotta dall'Arma sotto la direzione dell'Ufficio Requirente aretuseo, confermando la disponibilità dell'Istituzione ad operare, d'intesa con i Reparti Speciali dell'Arma.

Covid, 28 nuovi positivi in provincia di Siracusa. Sono 320 i nuovi casi in Sicilia

Sono 28 i nuovi positivi al covid in provincia di Siracusa, nelle ultime 24 ore. I contagi non scendono sotto le due decine anche per via degli ultimi cluster, in particolare quello registrato a Portopalo. Un anno fa, la provincia di Siracusa festeggiava di questi tempi la prima giornata a 0 contagi. A Canicattini, intanto, la situazione torna sotto controllo, hanno funzionato le misure di contenimento disposte con ordinanza dal Comune. A Noto, chiude il reparto covid del Trigona. In precedenza, era stato chiuso il reparto covid del Muscatello di Augusta.
In Sicilia sono 320 i nuovi positivi al covid, a fronte di 14.908 tamponi processati. I guariti sono 702, 2 i decessi. Il numero degli attuali positivi è di 7.322 (-384).
Quanto alle altre province: Palermo 68 casi, Catania 66, Enna 58, Ragusa 34, Agrigento 21, Messina 21, Trapani 16, Caltanissetta 8.

Vaccini, porte aperte fino a domenica per over 18. In estate, seconda dose anche ai turisti

Torna l'iniziativa "Porte aperte" in Sicilia. Da domani (giovedì 10) a domenica 13 giugno i cittadini dai 18 anni in su, che non presentano fragilità, potranno vaccinarsi su base volontaria presso gli hub vaccinali provinciali anche senza prenotazione. I vaccini dedicati all'iniziativa saranno Vaxzevria di AstraZeneca e Janssen di Johnson & Johnson. A Siracusa sarà possibile vaccinarsi senza prenotazione nei centri hub di Siracusa e Portopalo e nel centro vaccinale di Carlentini dalle ore 9 alle 19.
L'iniziativa prende l'avvio da una disposizione del presidente della Regione Nello Musumeci per accelerare ulteriormente la campagna d'immunizzazione, che procede in maniera spedita in tutta l'Isola e fa registrare un trend in costante crescita. Nel periodo compreso tra 1 e 6 giugno, infatti, sono state effettuate quasi 287 mila somministrazioni, superando ogni giorno il target assegnato alla Sicilia dalla struttura commissariale nazionale.
Intanto arriva il via livera per la seconda dose di vaccino per i turisti che verranno in vacanza in Sicilia. "L'ok da parte del commissario Figliuolo alla seconda dose di vaccino anti-Covid in vacanza ci fa davvero piacere. Si tratta dell'ennesima dimostrazione della buona collaborazione tra Regioni e struttura commissariale. Dopo isole minori, comunità montane e classi di età under 50, possiamo dire che la Sicilia ha fatto da apripista. Ora ci metteremo subito al lavoro. Chi viene in Sicilia per l'estate sa che avrà un'opportunità in più". Lo dichiara l'assessore regionale alla Salute, Ruggero Razza.

Mosche e cattivi odori da Isola a Plemmirio, occhi puntati sul concime ammendante misto

Ha un nome tecnico preciso il prodotto verosimilmente responsabile del cattivo odore lamentato dai residenti delle contrade marinare di Siracusa, in queste ultime giornate. Si chiama concime ammendante compostato misto con fanghi. Sarebbe stato utilizzato sui terreni agricoli circostanti, che si preparano così alle prossime semine di settembre. E' bene subito precisare che il fatto in sè non ha alcun profilo illecito o illegale.

Ma le ricadute sull'igiene pubblica, con una invasione di mosche ricollegata empiricamente da molti all'uso di quel concime, ha convinto il Comune di Siracusa a disporre analisi approfondite, con in prima linea l'esperto di politiche ambientali Giuseppe Raimondo. Analisi puntate non contro gli agricoltori, ma a tutela della salute pubblica. Anche i Carabinieri ed il Nictas avrebbero acceso le loro attenzioni sul caso, in attesa di eventuali determinazioni della Procura.

Il concime ammendante compostato misto contiene, in diverse proporzioni, fanghi di depurazione e sfalci. Questi ultimi devono essere "maturi" e privi di componenti organiche, come ad esempio le larve. Il decreto legislativo 75 del 2010 fissa le tabelle esatte di composizione. Per cui, adesso, gli investigatori siracusani vogliono capire se il prodotto che viene venduto agli incolpevoli agricoltori siracusani sia o meno conferme alla previsione normativa.

Da comprendere anche se il prodotto venga fornito "sfuso" o "imbustato". Ma soprattutto c'è poi un aspetto ambientale

strategico da appurare: i fanghi provengono da un impianto di depurazione di tipo civile o industriale? In un caso o nell'altro, variano i tempi di maturazione richiesti per impoverire la carica organica del prodotto. Ovvero quei tempi di "attesa" per ridurre del tutto la presenza di larve di insetti negli sfalci maturi utilizzati insieme ai fanghi nella produzione del concime ammendante.
Tutto questo lascia intendere, allora, che si sta guardando in particolare agli impianti di produzione e provenienza per capire se, all'origine, viene garantita l'immissione sul mercato di un prodotto "pulito". Dal canto loro, gli agricoltori della zona, oltre a rivendicare la loro buona fede, assicurano il rispetto delle indicazioni relative al movimento delle terre, onde evitare una eccessiva esposizione all'aria aperta di un concime che non produce certo buon odore.
I residenti, però, chiedono una ordinanza per disciplinare i tempi di utilizzo di quel concime. Ma si tratta di una richiesta difficile da esaudire: non si può limitare in questo modo la stagionalità del lavoro agricolo e le fasi produttive, diverse tra questo o quel prodotto della terra. Alcuni grandi produttori agricoli siracusani, però, si mostrano sorpresi dall'utilizzo eventuale di sostanze concimanti organiche in questo periodo dell'anno. "Solitamente in estate non vi si fa ricorso", spiegano.
Il fenomeno, intanto, è finalmente in attenuazioni dopo giornate quasi impossibili da Isola a Plemmirio, passando per Fanusa, Ognina e Terrauzza.

Foto creata da wirestock – it.freepik.com

Siracusa e la campagna vaccinale: flop Astrazeneca anche in notturna, vola lo Janssen

L’iniziativa regionale delle Porte Aperte per la vaccinazione con Astrazeneca libera, dai 18 anni in sù, dalle 19 a mezzanotte, alla chiusura si è rivelata un flop. Anche i numeri piccoli, piccoli registrati dall’hub provinciale di Siracusa testimoniano come non abbia “preso” l’iniziativa lampo dell’assessorato regionale della Salute che ha lanciato domenica mattina per domenica sera una tre giorni di open day senza prenotazione, in orario serale e notturno, riservata ai più giovani. La poca pubblicità e il poco gradimento verso il siero anglosvedese hanno zavorrato l’iniziativa in Sicilia.
A Siracusa, sono stati 15 i vaccinati in “notturna” domenica; appena 9 lunedì e poco meno di 30 alla chiusura, martedì notte. Viaggia, invece, a pieno regime la campagna vaccinale vera e propria con l’hub di via Malta tornato a regime con numeri quotidiani da 1.100 fino a 1.300 inoculazioni circa. Nei prossimi giorni è previsto l’arrivo di altri vassoi di vaccini, scongiurando per tutto giugno il rischio che possa nuovamente assistersi ad una crisi nelle forniture.
In questa fase, spiegano dalla struttura, sono soprattutto gli under 40 siracusani a rispondere in maniera massiccia alla vaccinazione. E sono sempre i più giovani a scegliere in particolare lo Janssen, il vaccino monodose Johnson&Johnson ritenuto più pratico e sicuro, anche in ottica green pass e viaggi sereni per l’Europa.
Da questa mattina, intanto, attivata la possibilità di prenotare il vaccino (Pfizer) anche per la fascia target 12-15 anni. Le prime vaccinazioni attese all’hub di via Malta per i primi giorni della prossima settimana, seguendo gli slot che

verranno assegnati dalla piattaforma regionale.
Vi ricordiamo che il green pass non può essere richiesto o fornito dall'hub provinciale. Per la procedure, tutte le informazioni ed i moduli disponibili sul sito dell'Asp di Siracusa (www.asp.sr.it).

Siracusa. Da sabato torna a pagamento la sosta al parcheggio del Molo S. Antonio

Da sabato prossimo (12 giugno), il parcheggio Molo a Siracusa tornerà interamente a pagamento e non prevederà più l'area gratuita riservata ai chi si reca all'hub vaccinazioni di via Nino Bixio.
"In considerazione dell'arrivo della stagione estiva e della necessità di offrire un servizio ai turisti che si accingono a visitare la città, il settore Trasporti e diritto alla mobilità emetterà un'ordinanza nei prossimi giorni. Inoltre l'età media dell'utenza dell'hub si e notevolmente abbassata così com'è in forte diminuzione il numero dei cosiddetti fragili da sottoporre a vaccinazione", spiega la nota del Comune di Siracusa.
L'ordinanza che introduceva la gratuità era della fine del mese di marzo, in coincidenza con il massimo di affluenza di cittadini all'hub.

Siracusa. Infanzia, bando per le attività ludiche dei bambini da 18 mesi a 3 anni

Il settore Servizi sociali del Comune di Siracusa pubblicherà nei prossimi giorni un avviso di manifestazione di interesse per l'acquisto di posti in strutture private che svolgano attività ludiche estive per i bambini nella fascia di età da 18 mesi a tre anni. È quanto ha deciso la Giunta, che ha approvato l'integrazione del programma di utilizzo delle somme previste dalla legge sul sistema di educazione e istruzione per i piccoli da 0 a sei anni.
La decisione è stata adottata nel rispetto delle indicazioni giunte dalla Regione che nei mesi scorsi, attraverso il Dipartimento della famiglia e delle politiche sociali, aveva dato il via libera ai piani presentati dal Comune. I soldi per questa attività saranno prelevati dal fondo unico in cui, per effetto delle indicazioni regionali, sono confluiti le economie dell'annualità 2017-18 e le assegnazioni del 2019-20. Metà di questo fondo è destinato all'acquisto di posti in strutture private, così come è stato fatto nei mesi scorsi per l'asilo nido di Cassibile.
"La crisi economica dovuta alla pandemia – affermano il sindaco, Francesco Italia, e l'assessore Maura Fontana – ci spinge ad aumentare gli sforzi in favore della famiglie e ad ampliare l'offerta dei servizi dedicati all'infanzia. Da mesi la situazione economica di alcune fasce della popolazione è in peggioramento e stiamo assistendo all'emersione di nuove povertà, specie tra chi, già prima del Covid-19, viveva di lavori precari e non godeva di tutele. Con l'allentamento delle misure anti-pandemiche e in corrispondenza della stagione estiva abbiamo allora deciso di occuparci di queste famiglie".
Il Fondo unico per il sistema integrato di educazione per metà

è destinato all’acquisto di posti in strutture private e per l’altra metà alla copertura delle spese di gestione.

foto dal web